

*Vorrei tanto
imparare
a cantare!*

di Franci Lupi

An abstract painting featuring vibrant, swirling colors of red, orange, and yellow, suggesting a sunset or a fire. The brushstrokes are thick and expressive, creating a sense of movement and energy. The colors blend into each other, with some areas appearing more saturated than others, giving the artwork a dynamic and emotional feel.

Prefazione

Da alcuni mesi abbiamo cominciato con Franci il gioco dell'inventa storie: con il metodo della scansione uditiva Franci sceglie il protagonista, le azioni, definisce gli stati d'animo... così poco per volta nasce il racconto.

Franci è molto geloso delle sue storie e difficilmente accetta che vengano diffuse.

Abbiamo chiesto a Franci se fosse stato disponibile a fare una storia da donare a tutti coloro che fossero venuti alla festa della Cresima e della Prima Comunione: quello che segue è il testo che è emerso; per scriverlo ci sono voluti tre giorni di lavoro.

Ringraziamenti

Un grosso grazie a tutti coloro che in questi anni ci hanno accompagnato nel nostro cammino.

Testo

Francesco Lupi

(con il supporto di Mamma e Papà)

Illustrazioni e Grafica

Giovanni Del Zanna

In copertina

dipinto di Franci Lupi

Stampato in proprio - Copyright © 2015

Comunicazione Aumentativa Alternativa

Comunicare è un bisogno ed una priorità per ogni persona: nella comunicazione si apre la relazione con l'altro e si crea la nostra identità personale.

Le persone con grave disabilità comunicativa vivono una delle condizioni più difficili, quella del silenzio forzato: sono spesso emarginate o ignorate e talvolta vengono considerate incapaci di comprendere e di provare emozioni, vengono interpretate e anticipate nelle risposte.

Grazie alla Comunicazione Aumentativa è possibile per ogni bambino trovare la modalità per poter comunicare nel rispetto dei propri bisogni e delle proprie capacità.

Franci per comunicare utilizza la scansione uditiva assistita dal partner mediante la quale può scegliere, esprimere i suoi commenti e raccontare esperienze, se l'interlocutore sa porgli domande opportune e sa aspettare le sue risposte.

Poter condividere gli eventi importanti, ma anche le piccole cose di ogni giornata, aiuta Franci a costruire la sua mente e il mondo delle sue emozioni e attraverso le sue storie ci rende partecipi di questo suo mondo.

Dott.ssa Emanuela Maggioni

Nuropsichiatra infantile

Responsabile clinico-operativo

C.A.A. Centro Benedetta D'Intino

*Vorrei tanto
imparare a cantare!*

Questa storia parla
di Gesù che gioca
con tutti i bambini
e insegna loro
a cantare
tutti insieme.



Per insegnare
le canzoni
prima le canta Gesù
e si accompagna
al pianoforte.



Tutti i bambini sono attenti.



**I bambini
che cantano
sono tutti tristi

tranne Francesco
che è felice.**

Gli altri bimbi sono tristi
perché non vogliono cantare.



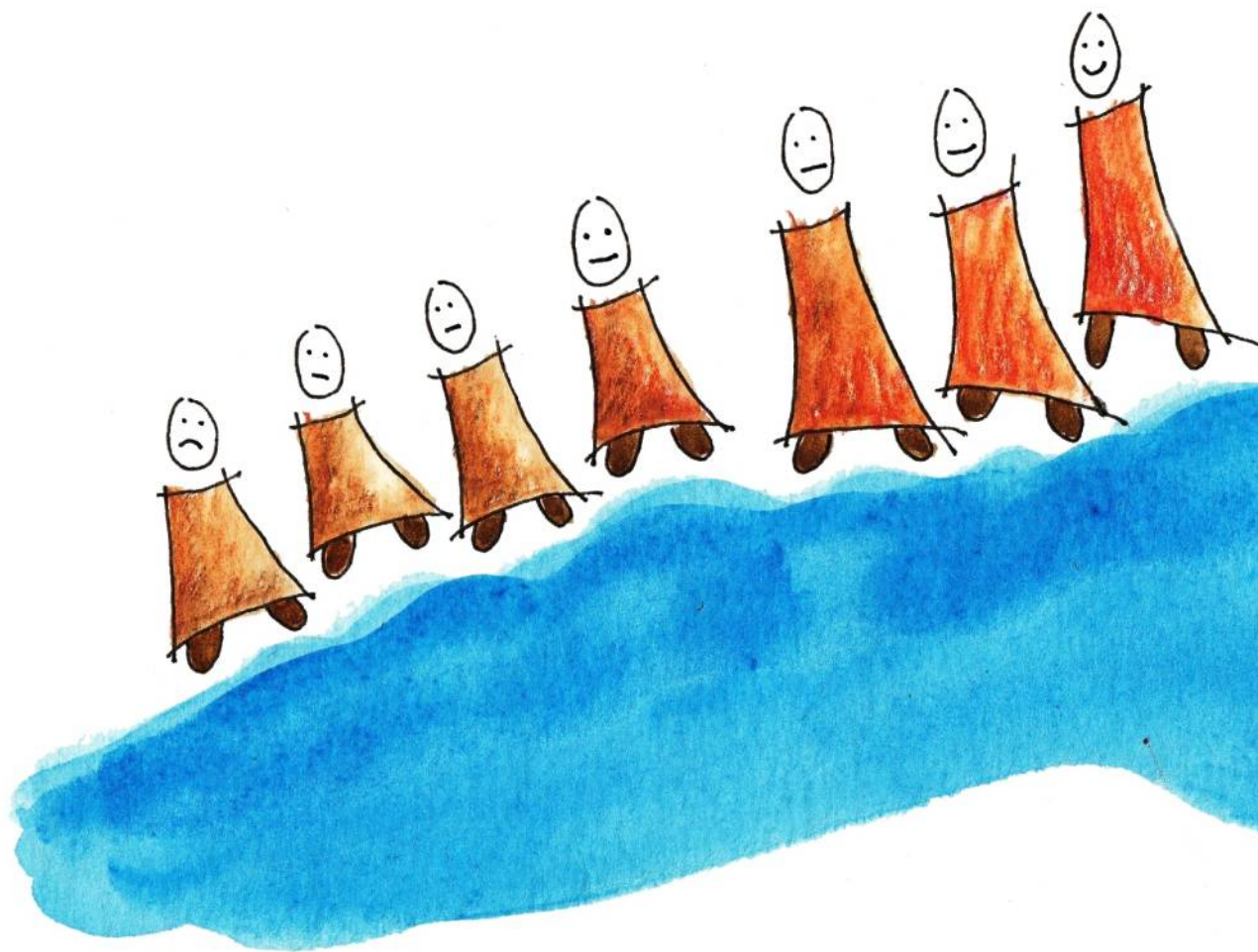
Franci è felice
perché vuole cantare.

Franci vorrebbe tanto cantare!



**Il problema è che la vocina
di Franci non riesce a cantare.**

Franci chiede a Gesù
di insegnargli a cantare...





Come è nato il racconto di Franci

Giorno 1

Franci, lo sai che quest'anno alla fine del Catechismo farai una cosa importante? Sì.

Sì Franci, farai la Comunione e la Cresima.

Chi ti piacerebbe invitare il giorno della tua Comunione e Cresima: tanti amici, vorresti solo mamma, papà e Ale o altro? Vorrei avere tanti amici.

Tu avresti voglia di fare qualcosa da lasciare a tutti? Sì.

E cosa vorresti lasciare: un tuo disegno, una storia o altro? Una storia.

Una storia? Interessante!

Possiamo iniziare subito a scrivere questa nuova storia? Sì.

Di chi parla la storia: di un animale, di qualcuno o altro? Di qualcuno.

Ok Francesco vediamo un po'...

La tua storia parla: dei tuoi maestri, di Alessandro o altro? Altro.

La storia parla di: Gesù, di San Francesco o altro? La storia parla di Gesù.

Allora la storia parla di Gesù. Mi vuoi dire cosa fa Gesù: dice qualcosa, fa qualcosa o altro? Fa qualcosa.

Quindi c'è Gesù che fa qualcosa.

Per chi Gesù fa qualcosa: per te, per tutti i bambini o altro? Per tutti i bambini.

Quindi Gesù fa qualcosa per tutti i bambini.

Mi vuoi dire cosa fa Gesù: fa un dono, racconta una storia o altro? Altro.

Vediamo cos'altro potrebbe fare Gesù con i bambini: gioca con i bimbi, insegna ai bimbi qualcosa o altro? Gesù gioca con i bimbi.

Adesso proviamo a riprendere tutta la storia: questa storia parla di Gesù che gioca con tutti i bambini. E' giusto? Sì

Possiamo andare avanti? No.

Giorno 2

Franci oggi seguiamo la tua storia da regalare a tutti il giorno della tua Comunione e della tua Cresima. Hai voglia di farlo? [Sorriso].

Il sì che hai detto non è come quello che ti insegna la Grazia. Dai iniziamo. Adesso ti leggo la parte che hai fatto l'altro giorno.

Questa storia parla di Gesù che gioca con tutti i bambini. È giusto? Sì

E Gesù come insegna ai bambini a giocare: tutti insieme, ogni bimbo gioca da solo o altro? Gesù insegna ai bimbi a giocare tutti insieme.

OK Franci, e quali giochi insegna Gesù: a cantare tutti insieme, a giocare con lo sparabolle, a inventare delle storie? A cantare tutti insieme.

Dimmi se la storia fa così: questa storia parla di Gesù che gioca con tutti i bambini e insegna loro a cantare tutti insieme. È giusto? Sì.

Franci vuoi ancora proseguire con la tua storia? No.

Giorno 3

Franci oggi hai voglia di proseguire a scrivere la tua storia per il giorno della tua Comunione e della tua Cresima? Sì.

Adesso ti leggo fino a dove siamo arrivati.

Questa storia parla di Gesù che gioca con tutti i bambini e insegna loro a cantare tutti insieme. È giusto? Sì

Come fa Gesù per insegnare ai bimbi a cantare tutti insieme: canta prima lui, fa sentire la canzone suonandola col pianoforte, la canta lui e si accompagna al pianoforte? La canta prima lui e si accompagna al pianoforte.

I bimbi sono tutti attenti o distratti? Sono tutti attenti.

I bambini che cantano sono felici o tristi? Sono tristi.

Franci sei sicuro che i bambini siano tutti tristi? Sì.

E fra i bambini che cantano c'è anche Francesco oppure Francesco non c'è? C'è anche Francesco.

Come è Francesco quando canta con gli altri bambini: felice o triste? Franci è felice.

Franci dimmi se la storia è così: questa storia parla di Gesù che gioca con tutti i bambini e insegna loro a cantare tutti insieme. Per insegnare le canzoni prima le canta Gesù e si accompagna al pianoforte. È giusto? Sì.

I bambini sono tutti tristi tranne Francesco che è felice. È giusto? Sì.

Ma perché tutti i bambini sono tristi? Sono tristi perché: non vogliono cantare, perché vorrebbero

andare a giocare o altro? Perché non vogliono cantare.

E Franci perché è felice: perché gli piace cantare, perché gli piace sentire i bambini cantare o altro? Franci è felice perché gli piace cantare.

Ma ieri Franci ha cantato oppure non ha cantato? Franci non ha cantato.

Ieri i compagni di Franci hanno cantato oppure no? I compagni hanno cantato.

E Franci vorrebbe tanto saper cantare bene? Sì.

Il problema di Franci è che la sua vocina non riesce a cantare? Sì.

Franci vuole chiedere a Gesù di insegnargli a cantare? Sì

Adesso ti ridico la storia dall'inizio: questa storia parla di Gesù che gioca con tutti i bambini e insegna loro a cantare tutti insieme. Per insegnare le canzoni prima le canta Gesù e si accompagna al pianoforte. Tutti i bambini sono attenti. I bambini che cantano sono tristi tranne Francesco che è felice. È giusto? Sì.

Franci è felice perché vuole cantare. Franci vorrebbe tanto cantare! Il problema è che la vocina di Franci non vuole cantare. Franci chiede a Gesù di insegnargli a cantare. È giusto? Sì.

La storia è finita o vuoi aggiungere altro? È finita.



Franci Lupi

Francesco Stefano Lupi è un bimbo di otto anni.

All'età di sei mesi ha avuto una crisi anossica di origine sconosciuta che gli ha causato una grave cerebrolesione.

Oggi Francesco è tetraplegico, cieco e soffre di epilessia, ma per chi lo conosce Franci è soprattutto un bimbo allegro, socievole e solare, curioso, sempre pronto a ridere e scherzare.

Ama lo sport, segue un percorso di ippoterapia con il centro Incontro a Cavallo e un percorso di idrokinesiterapia presso la piscina del centro Enjoy di Cernusco, mentre in estate frequenta i campus multi sport della Propatria 1883 e di Milanosport.

Da diversi anni frequenta lo Spazio Gioco dall'Associazione l'Abilità dove attraverso il gioco può scoprire le sue potenzialità.

Inoltre segue un percorso di riabilitazione presso il Centro Don Gnocchi di Pessano ed è seguito dall'Istituto dei Ciechi di Milano per la parte tiflodidattica.

Riesce a comunicare grazie a un percorso di Comunicazione Aumentativa Alternativa coordinato dal Centro Benedetta D'Intino.

